



Biblioteca Universitaria di Genova

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

DAVIDE PUCCINI

Nato a Piombino, dove tuttora risiede, il 12 gennaio 1948, esattamente sessanta anni dopo Camillo Sbarbaro, Davide Puccini si è laureato nel 1971 a Firenze in Letteratura italiana moderna e contemporanea con una tesi sul poeta ligure, poi rielaborata e pubblicata con il titolo *Lettura di Sbarbaro* (Nuovedizioni Enrico Vallecchi, 1974). È stato uno dei curatori dell'antologia *Poesia italiana del Novecento* (Garzanti, 1980), occupandosi in particolare di Girolamo Comi, Adriano Grande, Antonia Pozzi, Adriano Guerrini, Angelo Maria Ripellino e rivedendo l'intera opera. Per lo stesso editore Garzanti ha poi curato *Il peccato. Plausi e botte. Frantumì. Altri scritti* di Giovanni Boine (1983), il *Morgante* di Luigi Pulci (1989) e la poesia italiana del Poliziano (*Stanze. Orfeo. Rime*, 1992). Una sua edizione integrale dell'*Orlando furioso* ariostesco, con ampio apparato di note, è uscita presso Newton & Compton nel 1999 (seconda edizione riveduta e aggiornata 2006); nei «Classici italiani» della Utet ha pubblicato il *Trecentonovelle* e il *Libro delle rime* di Franco Sacchetti, rispettivamente nel 2004 e nel 2007 (per la stessa collana sta attualmente lavorando alle opere di Renato Fucini). Ha collaborato e collabora con saggi e recensioni a numerose riviste, tra cui «Studi novecenteschi», «Studi e problemi di critica testuale», «L'Albero», «Lingua nostra», «Giornale storico della letteratura italiana», «Vernice».

Suoi versi e alcuni racconti sono apparsi prevalentemente in «Resine», «Lunarionuovo», «Nuovo Contrappunto», «Astolfo». Nel 2000 ha dato alle stampe la prima raccolta poetica, *Il lago del cuore*. Ha tenuto pubbliche letture nell'ambito della manifestazione *Elogio della poesia* (Torino, marzo-aprile 2002), per Genova Capitale Europea della Cultura 2004 e nel simposio *Il Bosco sillabico* (Pavullo nel Frignano, 13-15 maggio 2005). Nel 2005 è uscito il secondo volume di versi, *Gente di passaggio* (tra le recensioni, da segnalare quella di Silvio Ramat sul n. 199 di «Poesia»); nel 2007 il terzo, *Madonne e donne* (tra le recensioni finora ricevute, da segnalare quella di Silvio Ramat in «Il Giornale», 27 agosto 2007). Un suo testo è stato inserito nell'antologia curata da Luciano Luisi *A mio padre. L'amore filiale nelle più belle poesie della letteratura italiana da Pascoli a oggi* (Newton Compton, 2007). Nel 2010 ha pubblicato *Parole e musica: il ruolo di contraltare alla poesia è qui sottratto alle arti figurative e consegnato a Bach, Händel, e soprattutto Mozart*. Il racconto *Il bandito*, finalista al Premio Loria 2005, è compreso nel volume *Il cuccettista e altri racconti* (2005).

Più di recente, nel 2012, ha curato per la Casa Editrice Le Lettere *Renato Fucini. Opere*



Biblioteca Universitaria di Genova

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Guido Zavanone

Guido Zavanone, nato ad Asti, Procuratore generale onorario presso la Corte di Cassazione, vive e lavora a Genova. Ha pubblicato varie raccolte di versi. Si ricordano *Arteria* (Scheiwiller, Milano, 1983); *La vita affievolita* (Ed. Premio Libero de Libero, Fondi, 1986); *Il viaggio* (S. Marco dei Giustiniani, Genova, 1991); *Se restaurare la casa degli avi* (Campanotto, Udine, 1994); *Qualcosa* (Ed. Premio Massarosa, Empoli, 1994); *Care sembianze* (Managò, Ventimiglia, 1998); *Nouvelles pour l'an 2000* (La Bartavelle, Charlieu, 2002); *Urme* (IDC Press, Cluj-Napoca, 2004); *L'albero della conoscenza* (Genesi Editrice, Torino, 2004).

Ha vinto prestigiosi Premi letterari, tra cui -oltre ai già citati "Libero de Libero" e "Massarosa"- il "Nigra", il "Cervia", il "Nosside", il "Ceva", il "David", e, recentemente, il "Città di Catanzaro" (presieduto da Mario Luzi), il "Como", il "Milano Duomo", il "Legnano-Tirinnanzi", il "Milano Duomo", il "Via Francigena".

È presente in numerose antologie, italiane e straniere e in antologie scolastiche.

Sue poesie sono apparse, altresì, in qualificate riviste letterarie, quali "Letteratura", "Il ponte", "Fiera", "Tempo presente", "Carte d'Europa", "Pagine" e, all'estero, "Autre sud", "Parterre verbal", "Jalons", "Les cahiers de poesie-rencontre", "Steaua", "Poesia", "Revija SRL", "Srecania".

Sulla sua opera poetica è apparso nel 2002 un saggio di Elio Andriuoli dal titolo *La poesia di Guido Zavanone tra il sentimento dell'effimero e la ricerca dell'eterno* (Le Mani, Recco-Genova).

Nel 2009 ha pubblicato *Il viaggio stellare*, San Marco dei Giustiniani, Genova, 2009, con prefazione di Giuseppe Conte.

È redattore di "Resine", di "Satura" e condirettore di "Nuovo contrappunto", riviste letterarie a diffusione nazionale, pubblicate a Genova. Per l'editore De Ferrari cura la collana di poesia "Chiaro Scuro".